



Referendum, Nordio: «Dimissioni Bartolozzi? Considerazioni che al momento non vengono prese»

Descrizione

(Adnkronos) «Io faccio appello a tutti i cittadini che hanno sofferto sulla propria pelle. Votate sÃ¬, ci togliamo di mezzo la magistratura che sono plotoni di esecuzione». È polemica per le parole sul referendum espresse dalla capo di gabinetto del ministero della Giustizia, Giusi Bartolozzi, intervenuta sabato scorso alla trasmissione «Il Punto» sull'emittente siciliana Telecolor. Dichiarazioni «inaccettabili» per le opposizioni e da piÃ¹ parti arriva la richiesta di dimissioni.

Il ministro della Giustizia, Carlo Nordio, intervenuto giÃ ieri, oggi si Ã¨ nuovamente espresso sulla questione, interpellato in merito a margine di un evento a Torino sul referendum. «La stessa dottoressa Bartolozzi ha chiarito il suo punto di vista che non si riferiva assolutamente a tutta la magistratura ma soltanto a quella piccola parte minoritaria che ha definito politicizzata», ha dichiarato il Guardasigilli.

«Sicuramente, come ho giÃ detto, sono certo che la dottoressa Bartolozzi si scuserÃ per un'espressione che puÃ² essere stata interpretata in modo improprio, ma che conoscendola anche come magistrato non rappresenta certamente il suo pensiero», ha affermato Nordio, che ha aggiunto: «Alla magistratura alla quale mi sento ancora di appartenere perchÃ© una volta magistrato sei sempre magistrato tutta ovviamente la mia solidarietÃ anche se militiamo in questo momento in posizioni diverse per quanto riguarda il referendum non con tutti i magistrati ma con una parte di loro».

«Comunque il dissenso Ã¨ il sale della democrazia e quindi io auspico che i toni vengano ottenuti sempre bassi, secondo i saggi suggerimenti del presidente della Repubblica», ha detto ancora il ministro. E a chi gli domandava se Giusi Bartolozzi dovrebbe dimettersi, Nordio ha risposto: «No, queste sono considerazioni che in questo momento non vengono prese».

La Giunta esecutiva centrale dell'Associazione nazionale magistrati (Anm) ribadisce di non voler rispondere agli attacchi. «In queste ultime settimane abbiamo deciso di non rispondere mai agli attacchi ricevuti a piÃ¹ riprese da esponenti politici, anche di altissimo profilo. L'appello all'abbassamento dei toni che Ã¨ stato rivolto a tutte le parti in causa dalla piÃ¹ alta carica dello

Stato era, e ancora di più oggi, è assolutamente opportuno sottolineare che? Per cui, anche se il tono e le argomentazioni contro la magistratura italiana sono ormai giunte a un livello inaccettabile per chi auspica la rispettosa collaborazione tra le istituzioni del nostro Paese, continueremo a mantenere inalterata la nostra linea?•.

•?

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 10, 2026

Autore

redazione

default watermark